

BANDO

Misura 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art 19 del Reg. (UE) 1305/2013)

Sottomisura 6.4: Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole.

Tipologia di intervento 6.4.1: Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI	2
2. OBIETTIVI E FINALITÀ	2
3. AMBITO TERRITORIALE	2
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	2
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	3
6. BENEFICIARI	3
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	3
7.1 REQUISITI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	3
7.2 REQUISITI DEL PROGETTO	4
7.3 ULTERIORI CONDIZIONI DI AFFIDABILITÀ	5
8. SPESE AMMISSIBILI	6
8.1 DECORRENZA AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E INIZIO DELLE ATTIVITÀ	8
9. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO	10
10. CRITERI DI SELEZIONE	10
11. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	12
12. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	16
13. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO	22
14. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI	23
15. IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI	23
16. CONTROLLI	23
17. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.	23
18. RIDUZIONI	23
19. MODALITÀ DI RICORSO	24
20. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI	24
21. ALLEGATI	24

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Reg. (UE) 1303/2013 –art. 65;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 – art. 19 par. 1 lett. A) punto i) punto ii;) e lett. B);
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11/03/2014;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;
- Reg. (UE) n. 1307/2013 – art. 9
- L.R. n. 15/2008 “Disciplina per l’attività di agriturismo”;
- L.R. n. 5/2012 e regolamento attuativo (Norme in materia di agricoltura sociale e disciplina delle fattorie e degli orti sociali)
- L. n. 141/2015 “Disposizioni in materia di agricoltura sociale”;
- L.R. n. 7/2012 - Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all’applicazione degli articoli 107 e108 del trattato sul finanziamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”.
- Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali PSR Campania 2014- 2020 (versione 2.0), approvate con DRD n°6 del 09/06/2017, di seguito indicate anche come “Disposizioni Generali”.

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente Bando è finalizzato a fornire gli strumenti per affrontare la debolezza strutturale del settore agricolo con il sostegno ad investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall’impresa agricola in attività extra agricole.

Ai fini del presente intervento, per attività extra-agricole si intendono, quindi, le attività e i servizi che un’impresa agricola può esercitare tramite le risorse dell’agricoltura ma che non originano produzioni ricomprese nell’allegato 1 del Trattato al fine di salvaguardare ed incrementare i livelli di reddito, l’impiego della manodopera aziendale e/o di occupazione delle imprese agricole.

3. AMBITO TERRITORIALE

La tipologia di intervento trova applicazione su tutto il territorio della Regione Campania.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per il bando della presente tipologia di intervento è pari ad € 30.000.000.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La presente tipologia di intervento prevede i seguenti interventi:

A. Ristrutturazione, riattamento, risanamento conservativo, riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali per:

A1. Alloggio e/o ristorazione.

A2. Attività didattiche.

A3. Attività sociali (ospitalità aziendale a favore di anziani, bambini in età prescolare, ospiti diversamente abili).

A4. Attività di custodia, pensione e servizi per animali domestici.

B. Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali

B1. Agricampeggio.

B2. Aree verdi attrezzate.

C. Acquisto di arredi ed attrezzature funzionali alle attività da implementare di cui ai punti A) e B)

6. BENEFICIARI

Il beneficiario è l'imprenditore agricolo, singolo o associato, ai sensi dell'art. 2135 del C.C.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La mancanza di uno dei requisiti richiesti per il beneficiario o per il progetto determina l'inammissibilità o la decadenza parziale o totale della domanda di sostegno.

7.1 REQUISITI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

I soggetti richiedenti al momento della presentazione della domanda devono essere imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 c.c.

Inoltre, per l'attività agrituristica:

1. il beneficiario, titolare aziendale, che per la prima volta intende intraprendere l'attività agrituristica, deve dimostrare, attraverso la documentazione a corredo dell'istanza, il possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale in vigore (art. 7 LR n.15/2008). Analogamente il progetto deve dimostrare che le strutture interessate alle future attività devono possedere i requisiti richiesti dalla normativa e/o regolamento regionale vigente;
2. per le attività in esercizio, che quindi sono presenti nell'archivio regionale degli

Operatori agrituristici, occorre la presentazione di una attestazione del competente Comune, nella quale si dichiari l'assenza di motivi ostativi o di procedimenti in atto avverso le attività agrituristiche condotte e di quelle da implementare.

Per le *attività delle fattorie sociali*:

Il titolare aziendale deve dimostrare il rispetto dei requisiti previsti dalle norme in materia di agricoltura sociale e/o l'iscrizione nell'Archivio (ReFAS) – sezione aziende agricole.

Per le *attività delle fattorie didattiche*:

Il titolare aziendale deve dimostrare il rispetto dei requisiti previsti dalle norme regionali in materia di educazione alimentare (Fattorie Didattiche) e quindi l'iscrizione nell'Albo Regionale delle fattorie didattiche – sezione aziende agricole. Se l'iscrizione nell'Albo è in itinere questa deve essere risolta positivamente entro 30 giorni dalla concessione della domanda di aiuto.

7.2 REQUISITI DEL PROGETTO

La mancanza delle condizioni sotto indicate determina l'inammissibilità del singolo investimento:

- i progetti devono essere esecutivi e, quindi, in possesso di tutti gli atti autorizzativi previsti dalla norma vigente e che al momento della presentazione della domanda, sono corredate da tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente (autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, comunicazioni, Segnalazione Certificata di Inizio Attività, Permesso di costruire, ecc.);
- l'intervento deve essere proposto ed attivato sulla base di un progetto che dimostri la creazione o lo sviluppo delle attività di diversificazione ed i relativi requisiti di connessione, nonché il miglioramento della redditività aziendale e/o dell'occupazione aziendale familiare;
- gli aiuti previsti devono riguardare la realizzazione di prodotti e servizi non compresi nell'allegato I del Trattato;
- le attività di diversificazione devono svolgersi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse;
- gli investimenti devono essere realizzati e/o detenuti all'interno dei beni fondiari in possesso dell'impresa, comunque in territorio regionale.

Qualora un intervento rischi (nei casi previsti dalla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi) di avere effetti negativi sull'ambiente, l'ammissibilità al sostegno deve essere preceduta dalla Valutazione di impatto Ambientale (VIA) ai sensi del comma 1 dell'art. 45 del Reg. (UE) n.1305/2013.

7.3 ULTERIORI CONDIZIONI DI AFFIDABILITÀ

In linea con quanto disposto al par. 12.1 delle Disposizioni Generali, il richiedente deve:

- non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- (in caso di società e associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (laddove previsto nel bando);
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso,
- non aver subito revoca del contributo nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e non aver ancora interamente restituito l'importo dovuto.
- essere in regola con la legislazione previdenziale.
- essere a conoscenza delle norme sugli aiuti in "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013. I requisiti dettati dal "de minimis" dovranno essere confermati prima della sottoscrizione dell'atto di concessione.

Requisiti dell'impresa

L'impresa al momento della presentazione della domanda deve:

- essere iscritta all'anagrafe delle aziende agricole con posizione aziendale debitamente validata (Fascicolo Aziendale), facendo ricorso alle procedure certificate del SIAN secondo le disposizioni di cui al DPR del 1 dicembre 1999, n. 503 e delle Circolari AgEA;

- avere Partita IVA con codice attività agricola;
- essere iscritta alla Camera di Commercio con codice ATECO agricolo;
- avere la disponibilità dei beni su cui si intende realizzare l'investimento a decorrere dalla data di presentazione della Domanda di sostegno e fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione alla presente tipologia di intervento (vincolo di inalienabilità). La disponibilità deve risultare a pena di inammissibilità da:

- a) titolo di proprietà;
- b) contratto di affitto scritto e registrato.

Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopramenzionate. Nel caso di proprietà indivisa il titolo di possesso dovrà essere provato da un contratto di affitto pro quota e, in sede di presentazione della Domanda, dovrà essere inserita una espressa autorizzazione scritta da parte di tutti i comproprietari ai sensi della normativa vigente.

Per le sole imprese che operano su terreni confiscati dall'Autorità Giudiziaria alle organizzazioni malavitose, saranno considerati validi i titoli comunque stabiliti dalla L n. 109/96.

8. SPESE AMMISSIBILI

In coerenza con quanto stabilito dal par. n. 2 dell'art. 45 del Reg. (UE) 1305/2013, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa connesse alla ristrutturazione ed ammodernamento dei beni immobili:

A. Ristrutturazione, riattamento, risanamento conservativo, riqualificazione funzionale di volumetrie aziendali per:

- A1. alloggio e/o ristorazione;
- A2. attività didattiche;
- A3. attività sociali (ospitalità aziendale a favore di anziani, bambini in età prescolare, ospiti diversamente abili);
- A4. attività di custodia, pensione e servizi per animali domestici.

Per tutte le voci riportate sono prese in considerazione le sole volumetrie aziendali presenti che, all'atto dell'istanza, non sono più necessarie alla conduzione del fondo con l'esclusiva eccezione di ampliamenti volumetrici per adeguamento igienico sanitario. Le volumetrie, per lo svolgimento delle attività finanziate, che non costituiscono distrazione della destinazione agricola del fondo e degli edifici interessati, non subiscono cambio di destinazione d'uso;

A1) I requisiti dei locali da dedicare alle attività finanziate sono definiti dal regolamento attuativo della L.R. n.15/2008.

Rientrano altresì nelle spese ammissibili gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi alle opere ed ai lavori edili che riguardano:

- la modifica di porte e pareti interne;
- la realizzazione ed integrazione di servizi igienico-sanitari e tecnologici;
- il rifacimento a fini ambientali (come ad esempio gli interventi per l'efficientamento energetico), igienici e di sicurezza nei luoghi di lavoro di impianti, pareti, infissi, pavimentazioni interne, coperture;
- l'abbattimento di barriere architettoniche.

Per la sola categoria A.4-Attività di custodia, pensione e servizi per animali domestici si riportano i requisiti massimi previsti:

- per i laboratori per la cura e l'igiene degli animali ospitati, può essere computata una superficie non superiore a 30 m² comprensiva dei disimpegni e dei servizi igienici in ragione di uno per laboratorio;
- previsione di aree delimitate all'aperto (dog's area) per la sicurezza e l'incolumità degli ospiti.

B. Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali:

- agricampeggio;
- aree verdi attrezzate.

Le superfici aziendali da destinare ad attività di accoglienza e ricreative devono seguire i dettami del regolamento attuativo della L.R. n.15/2008.

C. Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature:

- acquisto di arredi ed attrezzature funzionali alle attività da implementare di cui ai punti A) e B) fino a copertura del valore di mercato del bene.
- acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizioni di brevetti, licenze, diritti d'autore.

D. Spese generali nei limiti dell'importo della spesa ammessa, come meglio definite al par.12.4.3 delle Disposizioni Generali come di seguito dettagliato:

- onorario per la direzione dei lavori e la gestione del cantiere;
- spese per conto corrente dedicato.
- spese per stipula di polizze fidejussorie.

Per le aziende che negli ultimi cinque anni hanno usufruito di un aiuto pubblico per

l'attività agrituristica, il beneficio sarà concesso solo nel caso l'intervento preveda un miglioramento qualitativo e/o un incremento della gamma dei servizi offerti.

8.1 DECORRENZA AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E INIZIO DELLE ATTIVITÀ

Sono considerate ammissibili le attività e le spese dopo la presentazione della domanda di sostegno. Tale condizione non impegna in alcun modo l'Amministrazione all'ammissibilità della domanda di sostegno.

Vanno rispettate, in ogni caso, le norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine, l'**inizio delle attività** deve essere così dimostrato:

- a) nel caso di interventi soggetti a permesso a costruire, deve essere indicata la data di presentazione al Comune competente della "Comunicazione di inizio lavori", così come disposto dalla L.R. n. 65/2014. Ai fini della dimostrazione del rispetto di quanto sopra si fa riferimento:
 - alla data di invio della PEC di comunicazione;
 - alla data del timbro postale di invio della comunicazione (nel caso di spedizione tramite raccomandata AR);
 - alla data del protocollo di arrivo al Comune (nel caso di consegna a mano);
- b) nel caso di investimenti soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA di cui al D.P.R. 380/01 e D.Lgs. 222/16 e ss.mm.ii.) l'inizio dei lavori è attestato dalla comunicazione/relazione del tecnico direttore dei lavori nella quale viene indicata e circostanziata la data effettiva di inizio dei lavori;
- c) nel caso di investimenti eseguibili come attività edilizia libera (di cui al D.P.R. 380/11 e D.Lgs. 222/16 e ss.mm.ii.), il richiedente deve produrre una relazione del tecnico direttore dei lavori nella quale viene indicata e circostanziata la data effettiva di inizio dei lavori, coerentemente alla data effettiva di inizio dei lavori o deve indicare la data di presentazione al Comune competente della Comunicazione di Attività di Edilizia Libera;
- d) nel caso di investimenti immateriali e/o acquisto di macchinari e attrezzature necessari alla realizzazione del progetto, il richiedente deve produrre contratti per impegni giuridicamente vincolanti ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività.

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rinvia a quanto previsto al par. 12 e 16.2 delle Disposizioni Generali, "Ammissibilità e valutazione" ed "Inizio lavori"

Oltre agli interessi passivi e all'Imposta sul Valore Aggiunto (salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale) e salvo quanto indicato nel presente bando, non sono ammissibili anche:

- spese non riconducibili ai prezzari di riferimento, ivi compreso il prezzario agricolo;
- spese per investimenti avviati anteriormente alla data di presentazione della domanda;
- spese per investimenti allocati in territori extra-regionali;
- spese per lavori in economia relativi ad opere edili, ivi comprese le opere di scavo e preparazione del cantiere;
- spese per interventi su strade interpoderali;
- spese per Investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie, salvo che gli investimenti siano finalizzati al rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione, purché indicati nel programma approvato;
- l'acquisto di materiale e attrezzature usate;
- l'acquisto di terreni o fabbricati;
- l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti;
- l'esecuzione di investimenti di mera sostituzione. Si definiscono "investimenti di mera sostituzione" quegli investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25% o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata.
- gli investimenti su fabbricati ad uso abitativo, inclusi gli alloggi, abitazioni;
- i noleggi, a qualsiasi titolo;
- i contributi in natura sotto forma di fornitura di opere, servizi;
- spese relative ad investimenti realizzati con operazioni di locazione finanziaria (leasing);
- acquisti a rate con rate non pagate e/o insolute al momento di presentazione della domanda di pagamento, tale che il bene non risulti interamente pagato;
- le tipologie di investimento non espressamente contemplate nel presente bando;
- per gli investimenti, l'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve;
- l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo;
- lavori, opere od acquisti non direttamente connessi alla realizzazione del progetto;
- spese e oneri amministrativi per canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
- gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
- In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.

Oltre a quanto sopra riportato, non sono altresì ammissibili a contributo i lavori, le opere ed

i materiali aventi carattere di particolare prestigio e alta decorazione, anche se prescritte in sede di autorizzazione edilizia e/o paesaggistica; in tal caso sono ammissibili solo materiali per un valore massimo riferito a voci equivalenti indicate nel prezzario di riferimento; opere, investimenti in attrezzature, impianti, ecc. riferiti a beneficiario diversa da quella indicata in domanda di aiuto, ancorché relativa alla stessa impresa.

9. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Il tasso di contribuzione previsto per tutti gli investimenti, comprese le spese generali, è pari al 75% dei costi ammissibili. La restante parte sarà a totale carico del beneficiario. Il contributo non potrà eccedere i 200.0000 euro per tre esercizi finanziari consecutivi. Sarà applicata alla tipologia di intervento il regime di aiuto in «de minimis» ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013. Gli aiuti in “de minimis” sono considerati concessi nel momento in cui all’impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all’impresa – 4° comma articolo 3 Reg. (UE) N. 1407/2013”.

E' possibile erogare un anticipo fino ad un massimo del 50% del contributo ammissibile a finanziamento, secondo i principi e le modalità indicate nelle disposizioni generali.

10. CRITERI DI SELEZIONE

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria regionale avviene sulla base dei seguenti criteri:

Caratteristiche del richiedente		Peso 15
Titolo di studio	Diploma di Laurea o laurea in scienze agrarie o forestali o laurea equipollente, laurea in medicina veterinaria per le sole aziende ad indirizzo zootecnico	
	Laurea magistrale vecchio ordinamento	15
	Laurea triennale	10
	Diploma di scuola secondaria ad indirizzo agrario	7
	Diploma di laurea o laurea in materia economico-finanziaria	5
	Altro titolo di livello universitario	3
	“attestato di frequenza ad un corso di formazione nell'ambito del progetto da finanziare della durata minima di 100 ore”	2
	Se non è presente nessuno dei requisiti elencati	0

Caratteristiche aziendali/territoriali		Peso 25
Ubicazione	Superfici aziendali prevalentemente ubicate nelle macroaree D e C il cui punteggio è cumulabile con i criteri di cui ai punti b) e c) del presente criterio	
	a) Superfici aziendali prevalentemente (>50%) localizzate in macroarea D	5
	a) Superfici aziendali prevalentemente (>50%) localizzate in macroaree C	4
	b) Superfici aziendali localizzate su terreni e/o immobili confiscati alla criminalità organizzata	3
	c) Numero di agriturismi per Comune inferiore o uguale alla media regionale (n. 3)	2
Indirizzo colturale	Il criterio premia le attività agricole differenziate come di seguito:	
	indirizzo misto (produzione vegetale e zootecnica) da fascicolo aziendale	15
	indirizzo orto-frutticolo (in pieno campo) da fascicolo aziendale	12
	indirizzo orto-frutticolo (in serra) da fascicolo aziendale	10
	indirizzo monocolturale	0
Caratteristiche tecniche/economiche del progetto		Peso 40
Miglioramento energetico. Aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di categoria da certificato energetico)	Aumento dalla prestazione iniziale (passaggio di categoria da certificato energetico)	
	Classe A	10
	Classe B	8
	Classe C e D	6
	Classe E ed F	4
	Classe G	0
Risparmio idrico	Realizzazione di investimenti per la riduzione dell'uso di acqua potabile da rete idrica anche attraverso sistemi di recupero/raccolta/riutilizzo delle acque	10
Presenza di accordi/convenzioni con enti erogatori di servizi	Trasporto, guide, prenotazioni, reti (Convenzioni già sottoscritte all'atto della domanda)	5
Costo progetto/ore di lavoro incrementate	Costo totale/n. ore incrementate, se uguale o inferiore a 150	
	Rapporto < = a 120	15
	Rapporto superiore a 120 e inferiore o uguale 135	10

	Rapporto superiore a 135 e inferiore o uguale a 150	5
	Rapporto > a 150	0
Maggiore occupazione delle aziende familiari/posti di lavoro creati.		Peso 20
Maggiore occupazione delle aziende familiari/posti di lavoro creati (uso delle tabelle allegate al regolamento attuativo della LR n.15/2008)	Per la forza lavoro presente nel fascicolo aziendale:	
	incremento ore lavoro (y) > del 30% rispetto alla situazione di partenza (x); ($y > 30\% x$)	20
	incremento ore lavoro > del 25% e fino, quindi = al 30% delle ore riportate nella situazione di partenza ($25\% > y \leq 30\% x$)	10
	incremento ore lavoro > o = al 15% e fino, quindi = al 25% delle ore riportate nella situazione di partenza ($15\% \geq y = 25\% x$)	5
	incremento ore lavoro < al 15% delle ore riportate nella situazione di partenza ($y < 15\% x$)	0

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100. La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 45. A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minor importo di investimento complessivo indicato in domanda di aiuto. Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di aiuto, verificati nel corso dell'istruttoria della domanda di aiuto e posseduti e verificati anche prima della liquidazione del saldo.

11. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di sostegno deve essere corredata di tutta la documentazione richiesta dal bando al presente paragrafo, comprensive di tutte le dichiarazioni, come da modelli allegati, per le condizioni di ammissibilità, affidabilità e valutazione.

Saranno dichiarate immediatamente non ricevibili:

- le domande presentate oltre il termine;
- le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato, o prive di sottoscrizione.

La Domanda di Sostegno deve essere presentata per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale".

Ai fini della presentazione della Domanda di Sostegno, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- Presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
- Presentazione per il tramite di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 50 07 06.

Per tutto quanto non espressamente indicato si rinvia al capitolo 9 delle Disposizioni Generali del PSR Campania 2014-2020, "Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie.

Per accedere alla misura, i richiedenti dovranno inoltrare la seguente documentazione:

1. **Domanda di Sostegno** – obbligatoria - con allegata la check - list documentale
2. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 nella quale il richiedente attesta i dati (data e protocollo) relativi al titolo abilitativo rilasciato e/o presentato al Comune, valido al momento della presentazione della domanda, (permesso di costruire- SCIA- CIL- CILA ecc.) secondo quanto previsto dai singoli regolamenti comunali;
3. **Progetto** dell'intervento che si intende realizzare costituito dalla seguente documentazione:
 - **Relazione tecnica**, oggetto di aiuto, che indichi sinteticamente le opere che caratterizzano il progetto, timbrata e firmata dal tecnico progettista abilitato per le relative competenze;
 - **Computo metrico estimativo analitico** completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base al prezzario delle opere pubbliche e/o agricole approvato dalla Regione Campania, distinto per categoria di opera, timbrato e firmato dal tecnico progettista e relativi n. 3 preventivi. Per le eventuali lavorazioni non previste dai prezzari dovrà essere predisposta specifica analisi dei prezzi. Per opere specialistiche o in caso di interventi connotati da elevata complessità/specificità, è data facoltà di determinare la congruità della spesa in base alla presentazione di n.3 preventivi. Tutti i preventivi dovranno essere inviati a mezzo posta certificata (PEC) all'indirizzo dell'azienda agricola (secondo quanto previsto dalle Disposizioni Generali al par. 13.2.2.1);
4. **Disegni progettuali** relativi alle opere oggetto di intervento secondo quanto previsto dalle normative comunali. Gli elaborati progettuali devono essere timbrati e firmati dal tecnico progettista e riportare il visto di approvazione del progetto da parte della commissione edilizia nei casi previsti. Per ogni edificio l'elaborato progettuale deve essere comprensivo di ubicazione del fabbricato oggetto di intervento-quadro d'unione di tutti i fabbricati in dotazione

all'azienda -planimetrie -sezioni significative e prospetti in scala 1:100 che documentino lo stato attuale e lo stato di progetto. In particolare, i disegni dovranno riportare le dimensioni geometriche esterne/interne- la destinazione precisa dei locali in maniera da definire la tipologia d'intervento e i limiti di attività previsti -l'area oggetto dei lavori in caso di intervento parziale, e di layout dettagliati relativi all'impiantistica interna e alle superfici di ingombro-eventuale documentazione fotografica - dimostrazione grafica de l calcolo dei millesimi nel caso di interventi a finanziamento parziale;

5. **n. 3 preventivi dettagliati di spesa** forniti da ditte specializzate, per ogni singolo macchinario e impianto non compresi nelle voci del prezzario vigente, datati e firmati dalla ditta che li ha emessi, di cui uno prescelto e altri 2 di raffronto. Si precisa che detti preventivi di raffronto devono riferirsi ad investimenti con le medesime caratteristiche tecniche e prodotti da tre fornitori diversi ed in concorrenza tra loro. I preventivi devono essere inviati a mezzo posta certificata (PEC) all'indirizzo dell'azienda agricola;
6. **elenco riepilogativo** dei preventivi presentati distinto per singola opera, macchina, o linea di lavorazione;
7. **relazione tecnico/economica** timbrata e firmata da un tecnico professionista competente in materia agro-forestale (Dottore Agronomo e Forestale; Perito Agrario; Agrotecnico) e controfirmata dal richiedente, costituita da:
 - descrizione dell'azienda agricola, con l'indicazione dell'ordinamento produttivo, della produzione lorda vendibile e del tempo/lavoro occorrente per l'ordinaria gestione dell'azienda e per le conseguenti attività da implementare (dati non solo descritti dal tecnico abilitato ma supportati dai dati aggiornati del fascicolo aziendale);
 - descrizione dell'attività connessa, oggetto di finanziamento, con l'indicazione dei limiti fisici, del periodo e delle offerte;
 - consistenza dei fabbricati aziendali, con l'indicazione della loro utilizzazione per l'esercizio dell'attività agricola e delle attività connesse da implementare;
 - complementarietà delle attività connesse con le attività agricole.

Inoltre qualora non si sia scelto il preventivo più basso le condizioni che giustificano tale scelta e nel caso di beni altamente specializzati, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, una specifica dichiarazione di un tecnico qualificato, nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto di richiesta di finanziamento.

8. **Crono-programma** degli investimenti e modalità di erogazione del contributo (anticipo-SAL- Saldo) e sua temporizzazione annuale;

9. **Documenti attestanti condizioni di valutazione:**
- Attestato di Prestazione Energetica dell'immobile allo stato attuale e relazione attestante il miglioramento del livello di prestazione energetica da conseguire con l'investimento;
 - Relazione attestante i consumi idrici aziendali dalla quale si rilevi l'effettivo risparmio idrico di acqua potabile derivante dall'utilizzo di sistemi di recupero/raccolta/riutilizzo delle acque;
 - Attestato del competente comune nel quale vengono dichiarate le attività agrituristiche operanti ai sensi della LR n. 15/2008. Tale dichiarazione assume valore di certificazione anche se le attività riportate in esso non sono ancora state inviate al competente Ufficio regionale che aggiorna l'archivio degli operatori agrituristici campani.
10. Qualora l'importo richiesto sia superiore a 150.000 euro, **dichiarazione sostitutiva di Certificazione ai sensi della normativa antimafia**. Tale dichiarazione dovrà essere prestata da tutti i soggetti di cui all'art. 85 ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia";
11. Qualora la domanda di sostegno sia presentata da società o cooperative, queste devono inoltre presentare:
- copia conforme della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione o l'Organo Decisionale approva il piano di intervento/progetto, la relativa previsione di spesa e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
 - copia conforme dello statuto ed Atto Costitutivo/Contratto di Rete;
 - elenco dei soci;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione di non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001.

Nel rispetto di quanto previsto dalle Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni, in corso di approvazione, il beneficiario si impegna inoltre a:

- comunicare, entro 15 giorni solari dalla data di notifica del Provvedimento di concessione, le coordinate (IBAN) del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato al beneficiario;
- iniziare gli interventi entro 30 giorni dalla data di ricevimento dell'atto di concessione dell'aiuto;
- rendere noto alla Struttura competente per territorio ogni eventuale variazione e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
- sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
- garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di

adozione del Provvedimento di autorizzazione al pagamento del saldo finale e garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o dei macchinari o di quanto altro finanziato;

- non alienare per un periodo di 5 anni, i beni acquistati o ristrutturati grazie al contributo. Al fine di individuare la decorrenza dell'obbligo, si fa riferimento alla data dell'atto di autorizzazione al pagamento del saldo finale;
- presentare la rendicontazione entro 12 mesi dalla data di inizio delle attività;
- conservare a disposizione degli uffici della Regione Campania, della Commissione Europea, nonché dei tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
- consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni di cui ai punti precedenti;
- dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 cfr par. 7.6.1.)

La progettazione degli investimenti fissi e le relazioni tecniche relative agli stessi dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici abilitati ed iscritti agli Ordini e Collegi di specifica competenza.

Inoltre, al fine di facilitare la valutazione di quanto proposto, il beneficiario deve presentare una disaggregazione per voci di costo dei lavori da eseguire, degli acquisti, la descrizione delle modalità operative e delle risorse da impegnare nelle fasi in cui è articolato il lavoro.

12. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento possono essere presentate solo dai Beneficiari titolari di una Domanda di Sostegno ammissibile e destinatari di un Provvedimento di concessione. La presentazione avviene per via telematica per il tramite dei CAA, dei professionisti abilitati o delle competenti Unità Operative Dirigenziali della Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali come meglio specificato al Par. 9 delle Disposizioni Generali

Domanda di pagamento per anticipazioni

I beneficiari potranno richiedere l'erogazione di un'unica anticipazione sul contributo assentito, pari al 50% dell'aiuto stesso, che verrà corrisposta dall'Organismo Pagatore AGEA.

Le relative domande dovranno essere presentate con le modalità indicate dalle

Disposizioni Generali unitamente a polizza fideiussoria di importo pari all'anticipo richiesto rilasciata da Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione secondo quanto previsto dalle disposizioni fissate dall'Organismo Pagatore AGEA.

Per tutto quanto non espressamente indicato si rinvia alle Disposizioni Generali.

Domanda di pagamento per stato di avanzamento.

E' possibile richiedere pagamenti pro quota del contributo concesso in relazione allo stato di realizzazione dell'investimento finanziato quando risulterà speso il 20% della spesa ammessa, (liquidazione parziale per stati di avanzamento) seguendo le modalità indicate nelle Disposizioni Generali.

In ogni caso per essi l'importo cumulato non dovrà superare il 90% del totale ammesso a contributo.

E' possibile portare a rendiconto solo spese riferite a fatture totalmente pagate anche se riferite ad acconti sui beni o servizi.

Le istanze di pagamento per SAL devono essere accompagnate dalla seguente documentazione, organizzata e trasmessa con le modalità precisate dalle Disposizioni Generali in modalità digitale:

1. relazione con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti e informazioni sull'andamento delle realizzazioni comunque previste firmata da un tecnico abilitato;
2. copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute;
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto;
5. certificati di conformità per i macchinari acquistati;
6. documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
7. estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
8. computo metrico di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione;
9. certificato di iscrizione al Registro delle Imprese fornitrici dei servizi, in corso di validità e con l'esplicita dichiarazione di inesistenza di stati di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata (per le società).

Sulla documentazione trasmessa verranno svolte verifiche per accertare che le spese:

- risultino sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso

fra la presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione della domanda di pagamento per SAL;

- risultino effettivamente attestate da bonifici bancari emessi a valere sul conto corrente bancario dedicato e appaiono disposti direttamente a favore del creditore per il pagamento delle fatture relative agli acquisti effettuati, alle opere realizzate ed alle prestazioni ricevute;
- risultino comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori avranno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate ed i relativi importi:

Le fatture dovranno:

- riportare il CUP assegnato all'iniziativa;
- riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato, ai preventivi -che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati - o ai computi metrici esibiti;
- riportare obbligatoriamente i dati di identificazione delle macchine e attrezzature acquistate;
- risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della domanda di aiuto.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IIVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

Domanda di pagamento a saldo

Entro il termine indicato nel decreto di concessione, ovvero entro le scadenze fissate da eventuali provvedimenti di proroga, andranno richiesti agli attuatori con le modalità indicate dalle Disposizioni Generali:

- l'accertamento sopralluogo per verificare l'attuazione del progetto di investimento finanziato
- l'esplicito pagamento delle somme ritenute spettanti a saldo del contributo concesso.

La richiesta potrà ritenersi valida se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie.

La presentazione della Domanda oltre il termine prescritto, comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni nella misura stabilita nel documento contenente le Disposizioni

regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni, in corso di approvazione.

La richiesta di pagamento del saldo deve essere accompagnata dalla seguente documentazione organizzata e trasmessa con le modalità precisate dalla Disposizione Attuative Generali in modalità digitale:

1. relazione finale con indicazione degli investimenti realizzati ed il relativo livello di conseguimento degli obiettivi proposti, firmata da un tecnico abilitato;
2. copia delle fatture quietanzate e relativi documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie);
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto;
5. certificato di agibilità (ove previsto) e, laddove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
6. contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
7. certificati di conformità per i macchinari acquistati;
8. documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili
9. certificato di iscrizione al Registro delle Imprese fornitrici dei servizi, in corso di validità e con l'esplicita dichiarazione di inesistenza di stati di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata (per le società);
10. Per gli interventi che hanno previsto lavori di ristrutturazione dovrà essere resa dichiarazione a cura del direttore dei lavori, dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa edile/di servizio che ha realizzato gli interventi.

Inoltre, a supporto della domanda di pagamento del saldo dovrà essere fornita copia della "scheda di validazione" - emessa dall'Ente (CAA o Regione Campania) presso il quale è mantenuto il proprio "fascicolo aziendale", sottoscritta dal beneficiario a seguito della registrazione nel fascicolo aziendale delle modifiche delle componenti aziendali intervenute a seguito della realizzazione degli investimenti (costruzioni, macchine, strutture, impianti, ecc.).

La determinazione dell'importo del contributo ancora da pagare terrà conto delle somme già liquidate a titolo di anticipazione e/o di SAL.

Indipendentemente dalle verifiche e dallo svolgimento dei controlli – che comunque andranno espletati entro 45 giorni- potranno essere considerate esclusivamente le sole spese effettivamente sostenute per la realizzazione del piano di miglioramento, fino al

limite indicato nel provvedimento di concessione dei benefici, che:

- risulteranno sostenute esclusivamente dal beneficiario nell'arco temporale compreso fra la presentazione della domanda di sostegno e il termine ultimo concesso per la realizzazione degli investimenti; in tal senso spese sostenute successivamente al termine ultimo concesso per la realizzazione del progetto e la data di richiesta del pagamento non verranno prese in considerazione;
- saranno attestate da bonifici bancari o da assegni circolari tutti emessi a valere sul conto corrente bancario dedicato e disposti direttamente a favore del creditore per il pagamento delle fatture relative agli acquisti effettuati, alle opere realizzate ed alle prestazioni ricevute;
- risulteranno comprovate da fatture per le quali i venditori/creditori avranno rilasciato specifica liberatoria, corredata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Nella causale dei bonifici dovranno essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate ed i relativi importi.

Le fatture dovranno:

- riportare il CUP assegnato all'iniziativa;
- riportare la chiara e completa descrizione dei materiali, dei beni e dei servizi a cui le stesse si riferiscono;
- risultare chiaramente riferibili al progetto finanziato, ai preventivi - che verranno nelle stesse esplicitamente richiamati - o ai computi metrici esibiti;
- riportare obbligatoriamente i dati di identificazione delle macchine e attrezzature acquistate;
- risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della domanda di aiuto.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

L'ammissibilità degli investimenti realizzati e delle relative spese accertate è subordinata inoltre alle seguenti verifiche da svolgere anche con sopralluogo e con riferimento a tutte le spese sostenute, anche riferite a SAL già liquidati:

per le macchine ed attrezzature, riscontrando la loro messa in opera, il loro reale funzionamento, la coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture, bonifici, liberatorie, ecc...);

per gli impianti, verificando la loro completezza, la prova della loro effettiva operatività, verificando il definitivo collegamento alla rete elettrica/idrica (opportunamente

adeguate) e, ove previsto, di scarico, la coerenza complessiva della documentazione amministrativa (computi metrici preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, computi metrici consuntivi, fatture, bonifici, liberatorie, ecc...);

per le opere, verificando la loro completezza, riscontrando la corrispondenza con quanto previsto e con quanto riportato nel computo metrico, verificando i prezzi applicati, la disponibilità di ogni autorizzazione necessaria per il loro l'efficace ed immediato utilizzo, la coerenza complessiva della documentazione amministrativa (computi metrici preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, computi metrici consuntivi, fatture, bonifici, liberatorie, ecc...);

Sono riconosciute le parcelle dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'attuazione e/o progettazione degli interventi se la spesa sia stata effettivamente sostenuta dal beneficiario. Le suddette prestazioni, laddove previsto da Disposizioni legislative, dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali di specifica competenza. In questo caso, le relative spese potranno essere ammesse alla liquidazione solo se è riscontrata la corrispondenza tra chi effettua la prestazione professionale (apposizione di timbro dell'ordine professionale di appartenenza) e chi ha emesso la fattura relativa alla prestazione stessa ovvero, tali spese saranno ritenute ammissibili al finanziamento ove sia riscontrato un collegamento diretto fra il soggetto offerente il servizio, il soggetto che effettua la prestazione (es. socio, dipendente, Direttore Tecnico, etc.) e quello che emetterà la relativa fattura. In tal senso, non sono poste limitazioni alle forme giuridiche associative, purché queste abbiano nel proprio oggetto sociale l'attività di progettazione richiesta (art. 45, comma 2, lettera c., del Reg. (UE) n. 1305/2013 ed par. 12.4.3 delle Disposizioni Generali, Le spese in discussione potranno essere riconosciute solo a seguito di acquisizione di copia dei modelli F24 comprovanti l'effettivo versamento delle ritenute d'acconto se dovute.

A sopralluogo andranno verificate le realizzazioni delle azioni di pubblicità degli interventi finanziati secondo quanto indicato nelle Disposizioni Generali (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato).

Nei casi in cui verrà accertata la parziale attuazione del progetto ammesso a finanziamento, dovrà verificarsi che l'incompleta realizzazione degli investimenti non faccia venir meno le condizioni di ammissibilità a finanziamento dell'iniziativa già indicate per le varianti.

Fermo rimanendo il contributo pubblico concesso, è consentito al tecnico preposto allo svolgimento degli accertamenti di regolare esecuzione ammettere a finanziamento anche interventi realizzati con piccole modifiche rispetto a quelli approvati (adeguamenti a condizioni sopraggiunte improvvise ed impreviste, macchine ed attrezzature sostituite direttamente dal fornitore con altre in tutto equivalenti o più avanzate rispetto a quelle

originarie per loro indisponibilità o esaurimento), purché gli eventuali scostamenti di costo non incidano per più del 10% su quello originario previsto per lo specifico investimento. Modifiche che comportino scostamenti superiori sono considerati a tutti gli effetti varianti al progetto approvato e come tali devono essere considerati.

Le tipologie di investimento da considerare allo scopo sono:

1. ristrutturazioni di immobili
2. macchinari ed attrezzature
3. miglioramenti fondiari per la realizzazione degli elementi strutturali per la gestione degli spazi esterni;

Si precisa che le suddette modifiche in nessun caso possono comportare aumenti della spesa originaria ammessa a contributo per ciascun investimento. In tal senso non è ammissibile compensare eventuali economie di realizzazione con maggiori costi per le modifiche apportate.

Nei casi in cui il tecnico collaudatore, sulla base delle verifiche, richieda documentazione accessoria non indicata fra quella precedentemente indicata e pertanto non esibita in uno con la richiesta di collaudo, ovvero non resa disponibile per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario, Questa dovrà essere prodotta dall'interessato con ogni sollecitudine e comunque entro il termine perentorio di 30 giorni. Decorso inutilmente tale limite, il tecnico collaudatore potrà escludere nella propria proposta di liquidazione le spese sostenute per la realizzazione degli investimenti per i quali la documentazione in questione era stata richiesta e ritenuta necessaria. Nei casi in cui la documentazione non resa disponibile costituisca condizione necessaria per la legittimità stessa del contributo pubblico verranno adottati i provvedimenti previsti dalle Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni, in corso di approvazione.

13. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

In coerenza con quanto stabilito nel presente bando, la tempistica per la realizzazione degli interventi ed i termini entro i quali dovranno essere ultimati saranno specificati dal Provvedimento di concessione. Sempre in coerenza con il bando, il Provvedimento prescriverà, altresì, i termini ultimi per la presentazione delle Domande di Pagamento. Il mancato rispetto delle scadenze previste comporta l'applicazione di penalità secondo quanto previsto dalle Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni, in corso di approvazione.

Gli acquisti ed i servizi previsti dal piano degli investimenti devono essere realizzati dalle ditte prescelte in occasione della presentazione dell'istanza; la loro modifica, solo se motivata direttamente dal fornitore interessato per condizioni oggettive che impediscono di rispettare l'offerta, deve essere preventivamente richiesta e può essere autorizzata sempre che siano rispettate le stesse condizioni dell'offerta selezionata, pena inammissibilità della spesa sostenuta.

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve avvenire entro quanto stabilito dal Provvedimento di concessione dell'aiuto e deve essere negli stessi termini comunicato a mezzo invio di PEC alla UOD attuatrice.

Tale comunicazione deve essere corredata da almeno uno dei seguenti documenti:

- verbale di consegna e di inizio dei lavori;
- contratto/i di fornitura.

In caso di mancata comunicazione, decorso un mese dal termine fissato si procederà secondo quanto stabilito dalle Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni, in corso di approvazione.

14. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere **proroghe** nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al par. 14.2. Tuttavia, non potranno presentare richiesta di proroga, i beneficiari che hanno ottenuto la liquidazione dell'anticipazione e non dimostrino spese sostenute per l'importo almeno pari all'anticipazione stessa.

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere **varianti** nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al par. 14.3.

È consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali al par. 16.4, **rinunciare** ai finanziamenti concessi.

15. IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI

Il richiedente è a conoscenza che le spese finanziate nell'ambito del PSR Campania 2014-2020 non possono beneficiare di alcuna altra forma di finanziamento pubblico, pena la revoca del sostegno concesso.

Per ciò che attiene gli ulteriori obblighi cui è tenuto il beneficiario si fa riferimento al paragrafo 16.3 delle Disposizioni Generali.

16. CONTROLLI

Le procedure concernenti ai controlli sono disciplinate dalle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

17. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.

Le indicazioni relative ai casi di revoca sono riportate nelle Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni, in corso di approvazione.

18. RIDUZIONI

Le indicazioni relative alla riduzione del sostegno sono riportate nelle Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni, in corso di approvazione.

19. MODALITA' DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

20. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Le Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 disciplinano nel dettaglio il trattamento delle informazioni per le finalità legate alla gestione ed attuazione del PSR.

21. ALLEGATI

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'affidabilità del richiedente.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio.
3. Dichiarazione antimafia.
 - 3.1 Dichiarazione antimafia – modulo ditta individuale
 - 3.2 Dichiarazione antimafia – familiari conviventi
 - 3.3 Dichiarazione antimafia – modulo società
4. Dichiarazione de minimis.
 - 4.1 De minimis (all'atto della domanda di sostegno)
 - 4.2 De minimis (all'atto della concessione)
5. Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
6. Autorizzazioni.
 - 6.1 Autorizzazione del proprietario
 - 6.2 Autorizzazione comproprietario
7. Comunicazione avvio lavori.
8. Comunicazione fine lavori.
9. Modulo p01.
10. Modulo p02.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"

Soggetto richiedente:

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. che la propria azienda è iscritta alla CCIAA di....., dal con il numero REA e codice ATECO
2. (eventuale)che la propria azienda è iscritta:
 - al Registro degli Operatori Agrituristici della Regione Campania dal
 - al ReFAS (Registro delle fattorie sociali) della Regione Campania al n..... dal.....;
 - all'Albo delle fattorie didattiche – sezione A (aziende agricole e agrituristiche) della Regione Campania al n dal
3. di possedere il seguente titolo di studio: conseguito il..... Presso.....;
4. di:



- avere un attestato di frequenza attestato di frequenza ad un corso di formazione nell'ambito del progetto da finanziare della durata minima di 100 ore:.....
- non avere attestato di frequenza ad un corso di formazione nell'ambito del progetto da finanziare della durata minima di 100 ore

5. che gli estremi del titolo abilitativo all'investimento sugli immobili interessati sono:

.....

- 6. di essere in regola con la legislazione previdenziale;
- 7. di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 8. di non aver subito condanne, nell'ultimo triennio, con sentenza passata in giudicato, per i reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari dal Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e dagli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962;
- 9. di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 10.(in caso di società o associazione) di non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

(Nel caso di società, i requisiti di cui ai punti 10 e 11 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e dal direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

- 11. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



REGIONE CAMPANIA

Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Artt. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. di aver presentato domanda presso per il corso di formazione per addetto alle attività connesse all'igiene degli alimenti (DRD n. 46 del 23.02.05)
2. di avere la piena disponibilità dell'immobile interessato dall'investimento in virtù di (estremi del titolo di proprietà – possesso)
3. di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
4. di non essere stato oggetto di revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e non aver ancora interamente restituito l'importo dovuto.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Assessorato Agricoltura



PSR14-20
Campania

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio.

(Modello per Ditta individuale)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),
in qualità di titolare dell'impresa individuale _____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di per le seguenti attività e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- durata della ditta/data termine
- forma giuridica
- codice fiscale..... Partita IVA
- codice attività:
- categoria:

2) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

- 3) che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
- 4) l'impresa non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

ai sensi del D. lgs. n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"

Soggetto richiedente:

**Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio.
(Modello per società).**

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),
in qualità di rappresentante legale della _____,
con sede legale _____
(Prov _____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____),
partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di per le seguenti attività e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- durata della ditta/data termine
- forma giuridica
- codice fiscale..... Partita IVA
- codice attività:
- categoria:



2) che, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012, all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (*indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza*):

3) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;

4) che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;

5) che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Dichiarazione de minimis Reg (UE) 1407/2013- GU L352 del 24/12/2013

All 4.1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AIUTI
«DE MINIMIS» EX REG. 1407/2013
(art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sugli "aiuti de minimis".

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale

(Prov _____) _____ in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), iscritta
alla CCIAA _____, partita IVA / Codice
Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

stata ammessa ai benefici di cui al PSR Campania 2014-2020 – Bando Misura 6.4.1 – bando emanato con decreto n. _____ del ___/___/___ e s.m.i. BURC _____ che concede aiuti soggetti alla regola del «de minimis» di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

SEZIONE A «natura dell'impresa»

- che l'impresa **non è collegata** (cd. «impresa unica» come definita all'art.2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013);



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Dichiarazione de minimis Reg (UE) 1407/2013- GU L352 del 24/12/2013

- che l'impresa è **collegata** (cd. «impresa unica» come definita all'art.2, comma 2 Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013) - *in questo caso la sezione B della presente dichiarazione va compilata in modo da contenere tutti i dati delle imprese tra cui esiste la relazione*

SEZIONE B «rispetto del massimale»

- Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis» barrare la lettera a);
 - se l'impresa e ciascuna delle sue eventuali collegate ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis» barrare e compilare la lettera b);
 - se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti «de minimis», barrare e compilare la lettera c);
 - se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis», barrare e compilare la lettera d).
- a) Che l'impresa rappresentata **non** ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti «de minimis», anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.
- b) Che l'impresa rappresentata e ciascuna delle sue eventuali **collegate** ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti «de minimis»:

<i>Data</i>	<i>Impresa beneficiaria</i>	<i>N. provvedimento concessione contributi</i>	<i>Ente concedente</i>	<i>Importo dell'aiuto</i>
Totale				



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PSR14-20
Campania

Dichiarazione de minimis Reg (UE) 1407/2013- GU L352 del 24/12/2013

- c) In caso di **fusioni/acquisizioni**, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime «de minimis»:

<i>Data</i>	<i>Impresa beneficiaria</i>	<i>N. provvedimento concessione contributi</i>	<i>Ente concedente</i>	<i>Importo dell'aiuto</i>
Totale				

- d) In caso di **scissioni**, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione, i seguenti contributi pubblici in regime «de minimis» nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi precedenti:

<i>Data</i>	<i>Impresa beneficiaria</i>	<i>N. provvedimento concessione contributi</i>	<i>Ente concedente</i>	<i>Importo dell'aiuto</i>
Totale				

SEZIONE C «campo di applicazione»

Barrare una delle tre opzioni

- Che l'impresa opera solo in settori economici ammissibili al finanziamento¹

¹ Sono esclusi la pesca, l'acquacoltura, l'agricoltura a particolari condizioni, le attività connesse all'esportazione, gli aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli importati- si veda le precisazioni all'articolo 1 comma 1 del Reg. 1407/2013



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Dichiarazione de minimis Reg (UE) 1407/2013- GU L352 del 24/12/2013

- Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti oggetto della presente domanda non finanziano attività escluse dal campo di applicazione.
- Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di «de minimis» non finanziano le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

SEZIONE D «condizioni di cumulo»

Barrare una delle due opzioni

- Che in riferimento agli stessi “costi ammissibili” di cui alla presente domanda l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi “costi ammissibili” di cui alla presente domanda l'impresa rappresentata **HA** beneficiato dei seguenti aiuti di Stato.

Norma comunitari a applicata	Data e n. provvedimento concessione contributi	Ente concedente	Importo dell'aiuto
Totale			

Dichiara inoltre di prendere atto del contenuto dell'allegata informativa e di conoscere tutte le disposizioni di cui al REG (UE)1407/2013 ed in particolare di quanto disposto dall'art. 3 e dall' art. 5.

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è la Regione Campania;
- responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003.

Luogo e data

**Firma per esteso del legale rappresentante
e timbro dell'impresa**

Ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



Dichiarazione de minimis Reg (UE) 1407/2013- GU L352 del 24/12/2013

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente) _____

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Dichiarazione de minimis Reg (UE) 1407/2013- GU L352 del 24/12/2013

ALLEGATO- Informativa

1. Le agevolazioni di cui al provvedimento indicato nella dichiarazione sono soggette al regime “de minimis” di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti d’importanza minore («de minimis»)– G.U.U.E. 24/12/2013, n. L 352 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento. Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l’agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.

2. L’importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un’impresa unica² non può superare 200 000 EUR nell’arco di tre esercizi finanziari.

3. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime “de minimis” concessi a norma di altri regolamenti de minimis o del reg (UE) 360/12³ ottenute dal beneficiario nell’esercizio finanziario in cui è concessa l’agevolazione e nei due esercizi fiscali precedenti. Qualora l’agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell’esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.

4. Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d’esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

5. Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL) L’Equivalente Sovvenzione, è l’unità di misura utilizzata per calcolare l’entità dell’aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l’entità dell’agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l’aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l’elemento vantaggio dell’aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull’investimento, della durata del finanziamento, dell’ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell’ aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell’ Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull’investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l’Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL). Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l’Equivalente Sovvenzione Netta (ESN). In ogni caso valgono le disposizioni di cui all’art. 4 del reg 1407/13.

²Per «impresa unica» si intende l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

³ Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione, del 25 aprile 2012, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti d’importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (GU L 114 del 26.4.2012, pag. 8).



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PSR14-20
Campania

Dichiarazione de minimis Reg (UE) 1407/2013- GU L352 del 24/12/2013

**timbro dell'impresa
e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)**



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Dichiarazione de minimis Reg (UE) 1407/2013- GU L352 del 24/12/2013

ALL 4.2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AIUTI
«DE MINIMIS» EX REG. 1407/2013
(art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sugli "aiuti de minimis".

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (barrare la casella che interessa)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale

(Prov _____) _____ in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), iscritta
alla CCIAA _____, partita IVA / Codice
Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile Reg. UE n. 1305/2013 - PSR Campania 2014-2020 – Bando Misura 6.4.1 – bando emanato con decreto n. _____ del ___/___/___ e s.m.i. BURC _____ che concede aiuti soggetti alla regola del «de minimis» di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24/12/2013

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

SEZIONE A «natura dell'impresa»



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Dichiarazione de minimis Reg (UE) 1407/2013- GU L352 del 24/12/2013

- che l'impresa **non è collegata** (cd. «impresa unica» come definita all'art.2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013);
- che l'impresa **è collegata** (cd. «impresa unica» come definita all'art.2, comma 2 Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013) - *in questo caso la sezione B della presente dichiarazione va compilata in modo da contenere tutti i dati delle imprese tra cui esiste la relazione*

SEZIONE B «rispetto del massimale»

- *Se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis» barrare la lettera a);*
 - *se l'impresa e ciascuna delle sue eventuali collegate ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis» barrare e compilare la lettera b);*
 - *se l'impresa è stata coinvolta in processi di acquisizione/fusione e ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari aiuti «de minimis», barrare e compilare la lettera c);*
 - *se l'impresa, coinvolta in processi di scissione, ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti «de minimis», barrare e compilare la lettera d).*
- a) Che l'impresa rappresentata **non** ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, aiuti «de minimis», anche in considerazione delle disposizioni specifiche relative a fusioni/acquisizioni o scissioni.
- b) Che l'impresa rappresentata e ciascuna delle sue eventuali collegate ha ricevuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti «de minimis»:

Data	Impresa beneficiaria	N. provvedimento concessione contributi	Ente concedente	Importo dell'aiuto
Totale				



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Dichiarazione de minimis Reg (UE) 1407/2013- GU L352 del 24/12/2013

- c) In caso di fusioni/acquisizioni, che a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione o all'acquisizione sono stati concessi, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti contributi pubblici in regime «de minimis»:

Data	Impresa beneficiaria	N. provvedimento concessione contributi	Ente concedente	Importo dell'aiuto
Totale				

- d) In caso di scissioni, che all'impresa unica rappresentata sono stati concessi, prima della scissione, i seguenti contributi pubblici in regime «de minimis» nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi precedenti:

Data	Impresa beneficiaria	N. provvedimento concessione contributi	Ente concedente	Importo dell'aiuto
Totale				

SEZIONE C «campo di applicazione»

Barrare una delle tre opzioni

- Che l'impresa opera solo in settori economici ammissibili al finanziamento¹

¹ Sono esclusi la pesca, l'acquacoltura, l'agricoltura (produzione primaria) a particolari condizioni, le attività connesse all'esportazione, gli aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli importati- si veda le precisazioni all'articolo 1 comma 1 del Reg. 1407/2013



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Dichiarazione de minimis Reg (UE) 1407/2013- GU L352 del 24/12/2013

- Che l'impresa opera anche in settori esclusi, tuttavia disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti oggetto della presente domanda non finanziano attività escluse dal campo di applicazione.
- Che l'impresa opera anche nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, disponendo di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, assicura che gli aiuti ricevuti a titolo di «de minimis» non finanziano le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

SEZIONE D «condizioni di cumulo»

Barrare una delle due opzioni

- Che in riferimento agli stessi “costi ammissibili” di cui alla presente domanda l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi “costi ammissibili” di cui alla presente domanda l'impresa rappresentata **HA** beneficiato dei seguenti aiuti di Stato.

Norma comunitari a applicata	Data e n. provvedimento concessione contributi	Ente concedente	Importo dell'aiuto
Totale			

Dichiara inoltre di prendere atto del contenuto dell'allegata informativa e di conoscere tutte le disposizioni di cui al REG (UE)1407/2013 ed in particolare di quanto disposto dall'art. 3 e dall' art. 5;

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è la Regione Campania;
- responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003.

Luogo e data

**Firma per esteso del legale rappresentante
e timbro dell'impresa**

Ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PSR14-20
Campania

Dichiarazione de minimis Reg (UE) 1407/2013- GU L352 del 24/12/2013

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente) _____

- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Dichiarazione de minimis Reg (UE) 1407/2013- GU L352 del 24/12/2013

ALLEGATO- Informativa

1. Le agevolazioni di cui al provvedimento indicato nella dichiarazione sono soggette al regime “de minimis” di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti d’importanza minore («de minimis»)– G.U.U.E. 24/12/2013, n. L 352 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento. Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l’agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.

2. L’importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un’impresa unica² non può superare 200 000 EUR nell’arco di tre esercizi finanziari.

3. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime “de minimis” concessi a norma di altri regolamenti de minimis o del reg (UE) 360/12³ ottenute dal beneficiario nell’esercizio finanziario in cui è concessa l’agevolazione e nei due esercizi fiscali precedenti. Qualora l’agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell’esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.

4. Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d’esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

5. Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL) L’Equivalente Sovvenzione, è l’unità di misura utilizzata per calcolare l’entità dell’aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l’entità dell’agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l’aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l’elemento vantaggio dell’aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull’investimento, della durata del finanziamento, dell’ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell’ aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell’ Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull’investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l’Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL). Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l’Equivalente Sovvenzione Netta (ESN). In ogni caso valgono le disposizioni di cui all’art. 4 del reg 1407/13.

²Per «impresa unica» si intende l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

³ Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione, del 25 aprile 2012, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti d’importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (GU L 114 del 26.4.2012, pag. 8).



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PSR14-20
Campania

Dichiarazione de minimis Reg (UE) 1407/2013- GU L352 del 24/12/2013

**timbro dell'impresa
e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)**



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"

Soggetto richiedente:

CUP /CIG

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale

della _____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato ,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:
- conto corrente n. _____ aperto presso: _____
IBAN: _____



- intestato a:

1) _____

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

- Timbro e firma

- _____
-

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"

Soggetto richiedente:

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
 _____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
 residente nel Comune di _____ Prov. _____
 Via _____ n. civico _____, proprietario per _____%
 dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
 _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
 _____ Sub _____;
2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
 _____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
 residente nel Comune di _____ Prov. _____
 Via _____ n. civico _____, proprietario per _____%
 dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
 _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
 _____ Sub _____;
3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
 _____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
 residente nel Comune di _____ Prov. _____
 Via _____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'
 unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
 _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
 _____ Sub _____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" del PSR 2014-2020 della Regione Campania;
- di condividere l'investimento che il richiedente:



Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____, affittuario / usufruttuario,
giusto contratto Rep. _____ Racc. _____ del

intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'investimento

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"

Soggetto richiedente:

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
 _____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
 residente nel Comune di _____ Prov. _____
 Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

Coniuge in comunione legale;

2. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
 _____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
 residente nel Comune di _____ Prov. _____
 Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

Coniuge in comunione legale;

3. Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
 _____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
 residente nel Comune di _____ Prov. _____
 Via _____ n. civico _____,

Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

Coniuge in comunione legale;



DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" del PSR 2014-2020 della Regione Campania;
- di condividere l'investimento che il richiedente:
Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____, comproprietario, giusto
contratto Rep _____ Racc. _____ del _____
intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;
- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole";
- realizzare l'investimento;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.



ATTESTAZIONE DI AVVIO INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"

Soggetto beneficiario:

CUP /CIG

Comunicazione di avvenuto inizio delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio all'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data, come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.



ATTESTAZIONE DI FINE INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 6 - Tipologia di intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole"

Soggetto beneficiario:

CUP /CIG

Comunicazione di conclusione delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- titolare dell'impresa individuale
- rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov.____) in via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____ email _____ PEC _____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso l'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

PSR CAMPANIA 2014-2020
ELENCO DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE PREVISTE DAL PROGETTO DI INVESTIMENTI , FORNITORI E PREZZI OFFERTI

AZIENDA AGRICOLA RICHIEDENTE CUA..... MIS

N. RIGA	DESCRIZIONE	N.PREVENTIVO	DITTA FORNITORE	PREZZO	PREZZO OFFERTO

PSR CAMPANIA 2014-2020
ELENCO DEI FORNITORI DELLE MACCHINE E ATTREZZATURE PREVISTE DAL PROGETTO DI INVESTIMENTI

AZIENDA AGRICOLA RICHIEDENTE CUA MIS

1	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
VIA						CAP	CITTA	

2	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
VIA						CAP	CITTA	

3	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
VIA						CAP	CITTA	

4	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
VIA						CAP	CITTA	

5	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
VIA						CAP	CITTA	

6	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
VIA						CAP	CITTA	